

**ASSOCIAZIONE VAS**

Vita, Ambiente e Salute Onlus  
c/o Studio Legale Speca-Pesci (nuova sede)  
Via G. Valentini, 19  
59100 Prato (Po)  
P/IVA - C.F.: 92090490480  
Iscrizione Onlus #36309 del 19/10/2012  
Regist. Progressivo/2017 al nro. 6544  
Em@il: [associazione.vas.onlus@gmail.com](mailto:associazione.vas.onlus@gmail.com)  
Em@il Pec: [associazione.vas.onlus@pec.it](mailto:associazione.vas.onlus@pec.it)



Prato, 17 Aprile 2019

**Giovanni Nistri**  
Generale di Corpo D'Armata  
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

e p.c.

**Dott. Roberto Vergari**  
Direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC

**Prof. Dott. Nicola Zaccheo**  
Presidente ENAC

e p.c.

**Gen. Sergio Costa**  
Ministro  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare

**Prof. Avv. Pier Luigi Petrillo**  
Capo di Gabinetto del Ministro Sergio Costa  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Direttore Generale  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare

**Ing. Guido Monteforte Specchi**  
Presidente della Commissione Tecnica Nazionale VIA/VAS  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare

**On. Danilo Toninelli**  
Ministro  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Dott. Gino Scaccia**  
Capo di Gabinetto del Ministro Danilo Toninelli  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Dott. Renato Poletti**  
Direttore Generale  
Direzione Generale per gli Aeroporti e Trasporto Aereo  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Dott. Danilo Scerbo**  
Presidente della Conferenza di Servizi autorizzata  
del Masterplan aeroportuale 2014-2029 dell'Aeroporto di Firenze

**Dott.ssa Teresa Ferrara**  
Responsabile della Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo  
- Div1 - Affari giuridico legali e rapporti convenzionali con enti vigilati  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Enrico Rossi**  
Presidente  
Regione Toscana

**Dario Nardella**  
Sindaco  
Comune di Firenze

**Lorenzo Falchi**  
Sindaco  
Comune di Sesto Fiorentino

**Dott. Guido Spinelli**  
Direttore Tecnico ARPAT Toscana

**Dott. Giuseppe Creazzo**  
Procuratore Capo della Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Firenze

**Avv. Mauro & Guido Giovannelli**  
Studio Legale Giovannelli & Associati

Signor Generale,

Le scrivo in qualità di Presidente dell'Associazione Vita Ambiente e Salute(VAS) e portavoce dei Comitati che da tempo si stanno opponendo alla realizzazione del nuovo aeroporto con motivazioni di carattere ambientale e tecnico desunte da un'attenta lettura del Master Plan 2014/2029,dello Studio di Impatto Ambientale(SIA),di successive Relazioni Integrative, del Decreto Interministeriale di VIA 377 .... e, degli esiti della Conferenza dei Servizi.

Il motivo della presente deriva dal fatto che, a parere degli esperti dell'Associazione, sia stata sottovalutata la situazione della Scuola Marescialli che, secondo il nuovo progetto di pista verrebbe a trovarsi esattamente sul prolungamento dell'asse pista (lato Firenze) ed a soli 900 metri dalla testata pista 30. Tale posizione, secondo il Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, emanato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) Capitolo 9 ricade in zona "B" di tutela dei terzi sorvolati. Zona di tutela all'interno della quale viene esclusa la presenza di Scuole, Impianti sportivi ad elevato affollamento, centri commerciali , etc.etc.

E' pur vero che nel citato Cap.9,nella parte relativa ai Piani di Sviluppo di Aeroporti ed ai conseguenti Piani di Rischio (che devono essere elaborati a cura dei Comuni competenti per territorio),si fa cenno a "fatto salvo l'esistente" ma è indubbio che un approfondimento sulla compatibilità tra nuovo aeroporto e Scuola Marescialli sia sotto il profilo dell'inquinamento acustico e da gas di scarico sia sotto il profilo della sicurezza dei terzi sorvolati. Per la nuova pista è previsto un utilizzo monodirezionale, SALVO EMERGENZE, con decolli verso Prato ed atterraggi con provenienza da Prato. Per quanto attiene all'inquinamento da gas di scarico va tenuto conto che i velivoli in decollo daranno potenza con gli scarichi verso la Scuola Marescialli. In merito all'inquinamento acustico, in aggiunta al rumore che i velivoli produrranno dando potenza per il decollo, nel caso di velivoli, che in fase di atterraggio per pista 12 debbano riattaccare, vi sarà il rumore prodotto da sorvoli a bassissima quota con motori alla massima potenza.

Come anticipato, la pista sarà utilizzata monodirezionalmente SALVO EMERGENZE ,il che significa che nel caso di velivoli in emergenza con provenienza Sud/Est, Sud, Sud/Ovest potrà essere utilizzata la pista 30 con il sorvolo della Scuola Marescialli a qualche metro dal tetto.

Per dare un'idea più precisa, se la pista 30 fosse dotata di un sistema di avvicinamento di precisione (e non lo sarà) la Scuola Marescialli ad una quota, rispetto al terreno, di circa 55 metri. E' facile immaginare come un avvicinamento all'atterraggio in emergenza e senza l'ausilio di un sistema di avvicinamento di precisione possa essere fonte di rischio per il personale e per l'infrastruttura. Per completezza d'informazione, si rende noto che alla Conferenza dei Servizi è stato designato a partecipare l'Istituto Geografico Militare che ha espresso parere favorevole al

progetto per il nuovo aeroporto con una valutazione limitata agli aspetti demaniali, mentre la conferenza dei servizi ha preso tale parere omnicomprensivo. Per quanto riguarda l'elaborazione del Piano di Rischio, a cura dei Comuni di Firenze e di Sesto Fiorentino, nonostante il Master Plan sia stato approvato da ENAC nel novembre 2014 ed lo Studio di Impatto Ambientale sia stato presentato nel marzo 2015, non risulta, a tutt'oggi, che sia stato presentato un documento nei termini e nei modi previsti dal capitolo 9 del precitato Regolamento.

Specialmente quando il Consiglio di Stato con la sentenza 5291/2013 valutando l'imponderabilità di una situazione che nessuno può prevedere, parla di "rischio imminente" e della necessità, anche etico-morale, anche se non sancito da regole scritte ..... di ridurlo a "zero".

Nel rendermi disponibile a fornire copia della documentazione prodotta dall'Associazione VAS, così che Lei in qualità di Comandante in Capo dell'Arma, possa prendere visione dei regolamenti e delle contestazioni formulate, a tutela dei suoi subalterni, Le rendo noto che è già stato vinto un ricorso al TAR contro ENAC/Regione e Gestore e che è in attesa della Decisione del Tribunale Amministrativo per il ricorso fatto contro il Decreto Via 377, unitamente a ben sei Comuni della Piana Fiorentina dove anch'essi hanno fatto ricorsi indipendenti.

Le notificiamo quanto sopra, sulla base delle nostre conoscenze e verifiche documentali, in qualità Comandante in Capo dell'Arma, a tutela dei suoi subalterni.

Con ossequio,

Gianfranco Ciulli  
Presidente  
VAS Associazione Onlus